



COMUNICATO AI LAVORATORI DI DEUTSCHE BANK

RIORGANIZZAZIONE PRIVATE BANKING, PERSONAL BANKING, DB EASY e MIDDLE OFFICE

Nella giornata del 7 giugno si è tenuto il secondo incontro della procedura di confronto prevista dall'art. 17 CCNL, in cui sono emerse nuovamente numerose criticità, riconducibili all'incompletezza dell'informativa e allo scarso livello di dettaglio della stessa. Le modalità di attuazione delle scelte aziendali sono infatti in via di definizione, e ciò comporta una obiettiva difficoltà di svolgimento di un compiuto confronto sindacale, su dati non definitivi.

Inoltre (ed è per noi l'aspetto più grave di tutti) **l'azienda intenderebbe affrontare e risolvere le problematiche da noi evidenziate non al tavolo sindacale, ma direttamente in sede di colloquio con i Colleghi interessati alla mobilità e al mutamento di mansioni.**

La tendenza aziendale a risolvere questi problemi non in sede collettiva, ma attraverso trattative individuali "one-to-one", è francamente **inaccettabile**, in quanto svilisce il significato del confronto sindacale e pone i Colleghi in una obiettiva situazione di difficoltà.

I temi in gioco sono molto delicati, e attengono alla verifica di coerenza tra scelte aziendali e norme di legge e di contratto collettivo. In particolare, riguardano le **tutele inquadramentali e retributive**, la **certezza degli incarichi e delle mansioni**, la specificazione delle **modalità operative nella promozione fuori sede**, le **responsabilità operative** nuove e diverse che i Colleghi assumeranno, la loro **facoltà di accettazione e di rinuncia a tale incarichi**, e la possibilità di cambiare idea dopo un certo tempo.

Per tutte tali ragioni, abbiamo pensato di redigere questo breve **memorandum delle attenzioni da tenere** e delle informazioni da verificare, che sarà bene tenere in chiaro per tutti i Colleghi che sono stati o che verranno contattati dall'Azienda mediante i colloqui individuali. **Segnalateci tutte le incoerenze tra quanto assicuratici dall'azienda e quanto da voi eventualmente verificato.** La principale coerenza riguarda la **VOLONTARIETA'**, cioè la discrezionalità dell'adesione individuale alle varie proposte aziendali.

ATTENZIONI NEI COLLOQUI PER RIORGANIZZAZIONE PRIVATE BANKING.

- **Si conferma, su base esclusivamente volontaria, la progressiva abilitazione** dei Colleghi all'offerta fuori sede. Ci si può in pratica rifiutare senza che ciò debba avere ripercussioni sulla propria situazione lavorativa..

- **E' quindi volontaria anche la scelta di accettare o non accettare** (in comodato d'uso) il **device** (tablet, smartphone) per l'offerta fuori sede. Si può, cioè, decidere di rifiutare lo strumento che l'azienda volesse affidare in uso (rifiutando le connesse responsabilità di custodia dello strumento e dei dati informativi), ai fini dell'operatività *paperless*. Ne deriva che, in tale caso, l'attività secondo la modalità *paperless* rimane preclusa.

- L'Azienda intenderebbe "vincolare" senza termine, e senza facoltà di recesso, alla detenzione dello strumento (e quindi all'operatività *paperless*) tutti i Colleghi che volessero accettare il dispositivo in comodato. Questo è illegittimo, ad avviso delle OO.SS., in quanto **non esiste alcun obbligo giuridico ad accettare di svolgere le diverse mansioni di promozione fuori sede, e neppure nessun impedimento a declinarle (cioè a rinunciarvi) per il futuro.** L'Azienda ci ha detto che non è prevista la sottoscrizione di nessun atto di impegno da parte dei Colleghi: **segnalateci preventivamente ogni caso dubbio o contrario, e specialmente ogni contratto o patto che dovesse esservi sottoposto per la firma.**

- Tre Colleghi saranno contattati per una disponibilità al trasferimento con cambio di residenza: tale trasferimento sarà operato **"prioritariamente su base volontaria"**.

- Saranno organizzati, di qui a fine anno, 6 "eventi formativi", fuori orario di lavoro, per dotare i private bankers di competenze consulenziali, prevalentemente in materia di successioni ereditarie ma anche per svolgere attività promozionale con clienti acquisiti o da acquisire. A tale proposito, rammentiamo ai Colleghi **che la partecipazione a tali eventi è volontaria** e che: a) **per le aree professionali**, spetta il compenso per lavoro straordinario e, per il sabato, la maggiorazione; per la domenica, la maggiorazione e anche il riposo compensativo; b) **per i quadri direttivi**, spetta il riposo compensativo, sia di sabato che di domenica ed inoltre ricordiamo possibilità di utilizzare le flessibilità di orario, anche in termini di "recupero", nell'ambito di quanto previsto dal Contratto.

ATTENZIONI NEI COLLOQUI PER RIORGANIZZAZIONE PERSONAL BANKING.

- E' **discrezionale** la scelta di accettare o non accettare la proposta aziendale di svolgere **attività fuori sede**. Ci risulta che ad alcuni Colleghi sia stata semplicemente comunicata tale loro nuova adibizione, **senza verificarne il consenso preventivo**. Vi confermiamo che l'intendimento aziendale, comunicato alle OO.SS., è di procedere esclusivamente su base volontaria, per cui Vi invitiamo a segnalarci ogni caso contrario.

- E' **discrezionale** anche la scelta di accettare o non accettare (in comodato d'uso) **il device** (tablet, smartphone) per l'offerta fuori sede. Si può, cioè, decidere di rifiutare lo strumento che l'azienda volesse affidare in uso (rifiutando anche le connesse responsabilità di custodia dello strumento e dei dati informativi), ai fini dell'operatività paperless. Ne deriva che, in tale caso, l'attività secondo la modalità *paperless* rimane preclusa.

- L'Azienda intenderebbe "vincolare" (senza termine e senza alcuna facoltà di recesso) allo svolgimento delle attività fuori sede tutti i Colleghi che avessero dato una volta il consenso. Questo è illegittimo, ad avviso delle OO.SS., in quanto **non esiste alcun obbligo giuridico ad accettare di svolgere le diverse mansioni di promozione fuori sede, e neppure nessun impedimento a declinarle per il futuro**. L'Azienda ci ha detto che non è prevista la sottoscrizione di nessun atto di impegno da parte dei Colleghi (a parte il contratto di comodato e il consenso scritto all'iscrizione alla *sezione E del Registro Unico degli Intermediari*). Segnalateci preventivamente ogni caso dubbio o contrario ma, considerata la questione, **Vi invitiamo a valutare responsabilmente il rischio (paventatoci dall'Azienda) di non poter recedere, in futuro, da tale modalità di lavoro** e pertanto vogliatene tener conto nella decisione di sottoscrivere eventualmente qualsiasi impegno.

- L'Azienda ci ha anche detto che l'attività di promozione non sarà esclusiva e non sarà neppure prevalente rispetto alla normale adibizione a mansioni presso lo sportello di appartenenza, ma ciò non toglie che **tale nuova attività possa essere richiesta anche per tutti i giorni della settimana**, ad es. tutti i pomeriggi. Anzi, abbiamo motivo di ritenere che questa modalità operativa (che non risulta da alcun patto scritto tra Collega e Azienda) diverrà sempre più frequente e sempre più caratterizzante. L'Azienda ha inoltre sottolineato che tale attività si svolgerà prevalentemente presso i presidi B2E.

- L'Azienda ci ha confermato che non le risulta che i Colleghi si rechino a svolgere attività di promozione usando i **propri mezzi**, se non nei casi di preventiva autorizzazione scritta. Ci ha anzi ribadito che **è vietato ai Colleghi servirsi del mezzo proprio per recarsi nel luogo della promozione in assenza di preventiva autorizzazione**. Questo significa che in tutti gli altri casi occorrerà viaggiare con **l'auto aziendale** o con i **mezzi pubblici**: in caso contrario, si rischiano **conseguenze legali** anche gravi! Dunque non occorre preoccuparsi di risolvere a tutti i costi problemi di logistica e di agenda indipendenti dalla volontà dei colleghi: se l'auto aziendale manca, se i mezzi pubblici non lo consentono, e se l'auto propria (ammesso che si voglia usarla!) non viene autorizzata preventivamente per la trasferta.... Semplicemente, la trasferta non si fa!!!

ATTENZIONI NEI COLLOQUI PER RIORGANIZZAZIONE MIDDLE OFFICE.

- Per effetto dell'assegnazione al centro Middle Office di Lecco dei servizi di back office per gli sportelli del Triveneto e di Marche ed Emilia Romagna, già svolti dal Middle Office di Napoli, **8 risorse operative a Napoli (6 AP e 2 QD) cambieranno mansioni**, con adibizione al settore mutui (4 AP e 1 QD), Prestiti (1 AP e 1 QD) e Scoperto di c/c (1 AP).

- Abbiamo chiesto con estrema risolutezza all'azienda **che tale assegnazione a nuove mansioni venga formulata per iscritto** ai Colleghi interessati, dal momento che alcuni di loro potrebbero risultare di fatto demansionati e in ogni caso potrebbero ricevere indicazioni poco chiare circa le nuove mansioni da svolgere. **L'Azienda ci ha risposto che non ritiene di dover procedere con tale modalità**. Per queste ragioni, in questi giorni **contesteremo formalmente** all'Azienda tale comportamento, che riteniamo rappresenti una **violazione di legge**. Nel frattempo, **invitiamo i Colleghi del Middle Office** che avessero già avuto comunicazione verbale del mutamento di mansioni che li interesserà a breve, **a contattarci urgentemente per concordare le modalità di invio di una richiesta scritta di precisazione delle proprie nuove mansioni**.

Non da ultimo, abbiamo sottolineato come la decisione di spostare isole operative da Napoli a Lecco comporti il negativo risvolto di una **riduzione complessiva dei contratti di somministrazione attualmente in essere** (che passeranno da 8 a 4) nell'ambito della quale verranno meno tutti gli impiegati temporanei del napoletano, zona a forte tensione occupazionale.

Conclusivamente, raccomandiamo a tutti i Colleghi, in questa delicata fase di riorganizzazione, a tenere molto saldi i contatti con noi, per verificare la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali.

In particolare, **invitiamo tutti i Lavoratori a sollecitare al proprio interlocutore aziendale la formale lettera di incarico, con l'adibizione alle nuove mansioni cui gli stessi verranno assegnati.**

Vi terremo, come sempre, tempestivamente aggiornati sul seguito.

Milano, 10 giugno 2016

**Le Organizzazioni Sindacali in Deutsche Bank SpA
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN**